



La Congregazione Municipale

DELLA CITTÀ DI MONZA

AVVISO.

Dall'I. R. Comando delle Truppe di guarnigione di questa Città venne fatta rimostranza, come su diversi muri siensi osservate delle iscrizioni irrispettose ed insultanti non solo al militare, ma ben anco all'attuale I. R. Governo.

Sono interessati quindi i proprietari ed inquilini di case a cancellare ogni eventuale iscrizione del genere svenunciato, ed a vegliare onde non se ne scorgano per l'avvenire.

S'avvertono poi tanto gli autori di siffatte ingiurie, quanto gli inquilini e proprietari di case, alle quali si trovassero affisse o scritte le lamentate epigrafi, che, colti, verranno sottoposti alle pene comminate dalle veglianti leggi.

Specialmente si pongono in avvertenza i Signori proprietari di case, che in caso di contravvenzione dovranno per otto o più giorni fornire a loro carico l'alloggio e tutto l'occorrente ad un distaccamento di militari, giusta quanto ha minacciato il prefato I. R. Comando con sua Nota d'oggi.

Ciò si notifica al pubblico nel timore che cada la disgrazia su qualcheuno, che, ignaro delle minacce, non curi di tenere i propri muri esterni puliti da consimili leggende. Del resto il Municipio si lusinga che se questi cittadini si mostrarono docili all'osservanza delle leggi in giorni, in cui unica forza era la ragione, sapranno uniformarsi anche a questa raccomandazione, che vale ad allontanare da loro tante pregiudizievoli conseguenze.

Dal Palazzo civico, il 11 aprile 1849.

B. BENAGLIA, PODESTÀ.

G. VILLA, ASSESSORE.

LOSA, f. f. di Segretario.